



CITTA' DI SALEMI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 45 del 26/06/2026

Riferita alla Proposta N. 46

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DI TRIBUTI COMUNALI ARRETRATI E IN MATERIA DI COMPENSAZIONE AL FINE DI PREVEDERE LE PREMIALITÀ PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA L.R. 1/2026

L'anno duemilaventisei, addì ventisei del mese di Giugno alle ore 18:00 ,nel Comune di Salemi e nella sede comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica ,convocato in modalità straordinaria, il consiglio comunale.

All'appello nominale chiamato dal segretario generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	ANGELO CALOGERO	X		9	MASTRANTONI ANTONINO		
2	ASARO GIUSEPPA			10	VERDE DARIO ANTONINO		
3	ARMATA FEDERICA	X		11	CASCIO LORENZO	X	
4	BONGIORNO GIUSEPPE	X		12	TERRANOVA ADELAIDE		
5	ARMATA VERONICA	X		13	SCIMEMI FRANCESCA	X	
6	BASCONE LEONARDO	X		14	GANDOLFO GIUSEPPE		
7	RIZZO ALESSIA			15	GRASSA SUSANNA	X	
8	LOIACONO GIUSEPPE	X		16	SPAGNOLO GIUSEPPINA		

PRESENTI: 9 ASSENTI: 7

Assume la Presidenza Calogero Angelo .

Partecipa alla seduta Segretario Generale Dott. Leonardo Lo Biundo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 26/93,dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DI TRIBUTI COMUNALI ARRETRATI E IN MATERIA DI COMPENSAZIONE AL FINE DI PREVEDERE LE PREMIALITÀ PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA L.R. 1/2026

Il dott. Emanuele Bologna, Responsabile del Settore Gestione Risorse, sottopone al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

PREMESSO CHE:

- che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;
- **VISTO** l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni e le Province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;
- **VISTO** l'articolo 12 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, rubricato “*Misure a sostegno della finanza locale*”, il quale al fine di promuovere una più efficace gestione dell'attività di recupero dei crediti e della riscossione dei tributi locali da parte dei comuni siciliani, ha autorizzato per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 la spesa di 5.000 migliaia di euro annuali in favore dei comuni che, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, abbiano provveduto o provvedano a introdurre nel proprio ordinamento, entro il 30 giugno dei predetti esercizi finanziari, almeno due delle seguenti misure:
 - a) *previsione dell'affidamento, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a società iscritta nell'albo istituito ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni, dell'attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate o delle funzioni e attività di supporto propedeutiche alle dette attività;*
 - b) *previsione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del comune;*
 - c) *previsione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, in favore di contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale;*
 - d) *previsione delle misure premiali di cui all'articolo 118-ter del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per i contribuenti*

che adempiano al pagamento di tributi locali mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto su conto corrente bancario o postale;

e) previsione di strumenti di pianificazione organizzativa e gestionale, anche mediante il ricorso a figure esterne iscritte negli albi professionali degli avvocati o dei dottori commercialisti per l'implementazione e l'ottimizzazione delle attività di riscossione e recupero dei crediti.

VISTO il decreto nr. 216, del 27 aprile 2026, dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, il quale ha:

- adottato lo schema di attestazione, previsto dalla disposizione normativa, contenente la dichiarazione congiunta del Responsabile del Servizio finanziario e del Segretario del Comune recante l'indicazione di almeno due delle misure di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 adottate con specifico regolamento comunale, nonché l'indicazione dell'atto deliberativo di approvazione del regolamento adottato;
- previsto che i Comuni siciliani interessati all'agevolazione dovranno trasmettere al Dipartimento delle Autonomie locali, a pena di esclusione, entro il termine tassativo del 31 luglio 2026, l'attestazione di cui sopra, indirizzata all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 1 “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta*”;
- disciplinato le modalità di riparto delle somme stanziare dalla Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2026, prevedendo che si procederà al riparto assegnando ai comuni richiedenti *in parti uguali* la prima quota delle risorse corrispondente al 50% di quelle disponibili e ripartendo *proporzionalmente al numero di abitanti*, computato alla data del 31 dicembre 2025, la seconda quota delle risorse corrispondente all'ulteriore 50% di quelle disponibili per l'annualità;
- **CONSIDERATO** opportuno aderire alle misure individuate dalla Regione Siciliana, prevedendo in particolare:
 - a) per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio di digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata, a fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del Comune, è riconosciuta la possibilità di rateizzare le somme dovute con applicazione degli interessi nella misura del 50%.
 - b) per i contribuenti qualificati come virtuosi, sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale, è riconosciuta la possibilità di richiedere ed ottenere un piano di rateazione più lungo, fino ad un massimo di 70 rate mensili, con riduzione del 50% degli interessi.

RITENUTO procedere ad implementare il regolamento per la concessione di rateizzazioni di tributi comunali arretrati e in materia di compensazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 06/07/2016:

- l'adozione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del comune;
- l'adozione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, in favore di contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale;

RITENUTO, quindi, modificare il regolamento per la concessione di rateizzazioni di tributi comunali arretrati e in materia di compensazione modificando art.3 introducendo il comma 5 lettere "a" e "b", il quale prevede:

- Ai contribuenti persone fisiche, non esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio di digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata, a fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del Comune, è riconosciuta una dilazione di pagamento, con interessi ridotti in misura pari al 50%
- per i contribuenti qualificati come virtuosi, sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale, è riconosciuta la possibilità di richiedere ed ottenere un piano di rateazione più lungo, fino ad un massimo di 70 rate mensili, con riduzione del 50% degli interessi.

Per i contribuenti di cui alla lettera b), il piano di rateizzazione potrà essere concesso secondo il seguente schema:

fino ad un massimo di 28 mesi: per importi da € 400,00 a € 2.999,99;

fino ad un massimo di 42 mesi: per importi da € 3.000,00 a € 14.999,99;

fino ad un massimo di 70 mesi: per importi superiori a € 15.000,00;

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 15-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, N. 34 che testualmente recita:

15. «A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale,

per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

PROPONE

1) di aderire alle misure premiali individuate dalla Regione Siciliana, con l'articolo 12 della legge regionale nr. 1 del 5 gennaio 2026, rubricato "misure a sostegno della finanza locale" prevedendo in particolare:

di modificare il regolamento per la concessione di rateizzazioni di tributi comunali arretrati e in materia di compensazione modificando l'art.3, introducendo il comma 5 lettere "a" e "b", il quale prevede:

- a) ai contribuenti persone fisiche, non esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio di digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata, a fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del Comune, è riconosciuta una dilazione di pagamento, con interessi ridotti in misura pari al 50%
- b) per i contribuenti qualificati come virtuosi, sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale, è riconosciuta la possibilità di richiedere ed ottenere un piano di rateazione più lungo, fino ad un massimo di 70 rate mensili, con riduzione del 50% degli interessi.

Per i contribuenti di cui alla lettera b), il piano di rateizzazione potrà essere concesso secondo il seguente schema:

fino ad un massimo di 28 mesi: per importi da € 400,00 a € 2.999,99;

fino ad un massimo di 42 mesi: per importi da € 3.000,00 a € 14.999,99;

fino ad un massimo di 70 mesi: per importi superiori a € 15.000,00;

- 2) approvare il nuovo "Regolamento per la concessione di rateizzazioni di tributi comunali arretrati e in materia di compensazione", composto di n. 11 (articoli), che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "Regolamento per la concessione di rateizzazioni di tributi comunali arretrati e in materia di compensazione" contestualmente alla pubblicazione della presente;
- 4) di trasmettere, entro 31 luglio 2026, al Dipartimento delle Autonomie Locali dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'attestazione prevista dal D.A. nr. 216 del 27 aprile 2026, utilizzando il modello di cui allegato a), firmata digitalmente dal responsabile del settore finanziario e dal segretario comunale;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019.
- 6) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci

Il Presidente pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: *“Modifica al Regolamento per la concessione di rateizzazioni di tributi comunali arretrati e in materia di compensazione al fine di prevedere le premialità previste dall’art. 12 della L.R. 1/2026”*

Il Consigliere **Bascone** illustra la proposta indicando che l’obiettivo è quello di partecipare ad un avviso regionale sulla scorta dell’articolo 12 L.R. 01/2026. Illustra il contenuto delle misure adottate e la possibilità di ampliamento delle rate sulla base degli importi dovuti. Si tratta, conclude, di un’opportunità per essere più vicini ai cittadini.

Il Consigliere **Loiacono** dichiara che il tema poteva essere affrontato in commissione, ma non è stato possibile. Invita i presidenti a convocare le commissioni quali sedi opportune per approfondire gli atti. Chiede se l’intento dell’Amministrazione sia quello di rivolgersi all’esterno per la riscossione coattiva, come già fatto in passato. Chiede altresì se nel regolamento possono essere incluse entrate non tributarie per somme non versate. Chiede inoltre di intervenire sul numero di rate, sia nel numero minimo che nel massimo.

Il Consigliere **Bascone** dichiara che l’intento è quello di aiutare i cittadini, tanto che sono stati approvati i regolamenti per la rottamazione sia per i carichi del Comune che per quelli ADER. Non esiste alcun vincolo, dichiara, per affidare all’esterno la riscossione coattiva; di volta in volta sarà l’Amministrazione a decidere. Sulle rate bisogna fare riferimento al regolamento entrate, dove è previsto l’importo minimo di ciascuna rata.

Il **Segretario Comunale** precisa che all’esterno è stato affidato un servizio di supporto agli uffici per la riscossione coattiva, avvalendosi di una società in possesso dei requisiti di legge e scelta su MEPA. Specifica che le risorse riscosse vadano direttamente nelle casse dell’Ente.

Il Consigliere **Loiacono** non mette in dubbio le autorizzazioni della società ed i requisiti posseduti, rileva però che essa non possa consentire ai cittadini di aderire alle misure di agevolazione adottate dal Legislatore. Ricorda che l’ultima iscrizione a ruolo sia risalente al 2016-2017, e che la società agisca in maniera vessatoria con prelievi sul conto concorrente dei cittadini anche per importi piuttosto modesti. Il ricorso ad ADER, dichiara, sgraverebbe il lavoro degli uffici e del personale. Chiede di riflettere sul tema ed invita a trattare diversamente il tema.

La Consigliera **Armata Federica** precisa che non sia previsto l’affidamento della riscossione a terzi nel Regolamento. Nota che la maggior parte dei debiti tributari sono piccoli ed occorre riscuoterli anche per evitare la crescita ulteriore del FCDE. Possono essere trovati, conclude, metodi per interloquire con i cittadini.

Il Consigliere **Loiacono** dichiara che sia vessatorio bloccare il conto per piccoli importi e che sia possibile trovare modalità per rateizzare le somme dovute come può fare agevolmente ADER. Dichiara voto favorevole.

La Consigliera **Armata Veronica** precisa che i pignoramenti non bloccano l’intero conto, ma la somma contestata ed un incremento specifico. Dichiara voto favorevole per dare un servizio ulteriore ai cittadini.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la superiore proposta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità, con n. 09 voti favorevoli (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Cascio, Scimemi, Grassa)

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta

Indi,

Ad unanimità, con n. 09 voti favorevoli (Angelo, Armata Federica, Bongiorno, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Cascio, Scimemi, Grassa) resi in forma palese per alzata e seduta dai n. 09 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Si passa all'o.d.g.

=====

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

f.to Calogero Angelo

Il Consigliere Anziano
f.to Federica Armata

Segretario Generale
f.to Dott. Leonardo Lo Biundo

La presente deliberazione è stata assunta nella seduta del 26.06.2026 e costituisce estratto conforme all'originale del relativo processo verbale formato e sottoscritto digitalmente mediante la piattaforma informatica in uso ove il file originale è conservato.